

II MODULO

LE FONTI DEL DIRITTO

I 4 ATTI CON FORZA DI LEGGE

LE FONTI SECONDARIE

LE FONTI TERZIARIE

LA CONSUETUDINE

LE FONTI PRIMARIE

LA LEGGE STATALE (LEGGE
ORDINARIA, LEGGE FORMALE)

LA LEGGE REGIONALE

GLI ATTI CON FORZA DI LEGGE (4)

I REGOLAMENTI PARLAMENTARI

4 ATTI CON FORZA DI LEGGE

Governo:

- DECRETO LEGISLATIVO
- DECRETO LEGGE
- DECRETI IN TEMPO DI GUERRA

Corpo elettorale

- REFERENDUM ABROGATIVO

POTERE **NORMATIVO** DEL GOVERNO

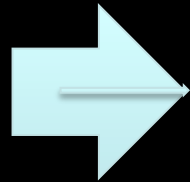
- IL GOVERNO HA UN POTERE NORMATIVO DI TIPO
 - A) SECONDARIO:** produce regolamenti governativi, rispettando il principio di legalità (potere esecutivo naturale)
 - B) PRIMARIO:** produce atti con forza di legge (potere legislativo eccezionale)

Principio di **separazione** dei poteri.
Principio **democratico**.

IL FATTO CHE IL GOVERNO ABBIA UN POTERE
LEGISLATIVO VIOLA QUESTI DUE PRINCIPI
SUPREMI?

SCHEMA riassuntivo

LEGGE DELEGA (PARLAMENTO)
(3 requisiti)



DECRETO LEGISLATIVO
Iniziativa ministeriale
Deliberato dal Governo
Emanato con D.P.R.

DECRETO LEGGE
Iniziativa ministeriale
Deliberato dal Governo
Emanato con D.P.R.



LEGGE DI CONVERSIONE
(PARLAMENTO)

RISPOSTA: NO

- Princ. **SEPARAZIONE POTERI**: **Controllo parlamentare** la legge **delega** opera un controllo preventivo; la legge di **conversione** un controllo successivo
- Princ. **DEMOCRATICO**: Le **minoranze** recuperano il proprio ruolo in Parlamento tramite la legge **delega** e la legge di **conversione**

DECRETO LEGISLATIVO

DEFINIZIONE

- E' UN ATTO CON FORZA DI LEGGE PRODOTTO DAL GOVERNO SU AUTORIZZAZIONE DEL PARLAMENTO RILASCIATA TRAMITE LEGGE DELEGA
- E' una fonte-atto, interna, primaria.
- Serve, in genere, per adottare TESTI UNICI, CODICI, OGGETTI **COMPLESSI**

DECRETO LEGISLATIVO

art. 76 + RC, RS

PROCEDIMENTO COMPLESSO CHE
CONSTA DI DUE SUB-PROCEDIMENTI
AUTONOMI

- A) legge delega
- B) d.lgs.

LEGGE DELEGA

- 3 contenuti obbligatori:
 1. **Principi** e criteri **direttivi**
 2. **Tempo** limitato (es. 2 anni)
 3. **Oggetti** definiti (es. riforma corsi triennali; l'oggetto è più circoscritto della materia)

LEGGE DELEGA: è legge formale ordinaria

- ART. 72 u.c. **riserva d' assemblea**
- **Iniziativa** naturale del governo
- Non ha limiti di oggetto tranne quelli posti dall' art. **117 Cost.**
- E' atto in genere **non applicabile** senza il successivo intervento del d.lgs.
- Delega **in bianco**?

DECRETO LEGISLATIVO: PROCEDIMENTO

- **Iniziativa** anche di singoli ministri
- **Approvato** dal Governo a maggioranza
- **Emanato** dal Presidente della Repubblica con D.P.R. (L. 400/1988 OBBLIGO DI DENOMINAZIONE)- **Controfirmato** dal Presidente del Consiglio dei Ministri
- **Pubblicato** in G.U.

CARATTERISTICHE

- Può ABROGARE LEGGI, D.LGS. E D.L. PRECEDENTI
- Può essere noto con altri nomi: Es. codice penale, codici di procedura, testi unici

APPROFONDIMENTI

- Può il Governo **ritornare** sui d.lgs. Emanati se il tempo della delega non è scaduto?
(**DECRETI CORRETTIVI**)
- Può il Governo non approvare nessun d.lgs. nonostante la delega del parlamento?
- Che cosa accade se il d.lgs. viola la legge delega?

DECRETO LEGGE: art. 77

PROCEDIMENTO

- Casi straordinari di necessità e urgenza
- **Iniziativa** anche di un solo ministro
- **Approvato** dal Governo a maggioranza
- **Emanato** dal Presidente della Repubblica-
Controfirmato dal Presidente del Consiglio
dei Ministri
- **Pubblicato** in G.U.

PROCEDIMENTO

- Giorno stesso presentato alle camere (con d.d.l. di conversione)
- È IMMEDIATAMENTE EFFICACE, ma soltanto per 60 gg.

Approvato un d.l., si aprono due possibilità.....

1) LEGGE DI CONVERSIONE

- E' una legge formale ordinaria, coperta da **riserva d' assemblea**
- il Parlamento può apportare tutte le modifiche che vuole con **EMENDAMENTI**

2) MANCATA CONVERSIONE

- Mancata conversione: decade **sin dall' inizio = EX TUNC**, con effetti **retroattivi**. Tutti i rapporti sorti durante la **vigenza sono NULLI = tamquam non esset**

MANCATA CONVERSIONE: CONSEGUENZE

- HO PAGATO 50 EURO DI TASSA SULLA BASE DI UN D.L. NON CONVERTITO: POSSO CHIEDERLI INDIETRO?
- HO STIPULATO UN CONTRATTO A CERTE CONDIZIONI E IL D.L. NON VIENE CONVERTITO, VALGONO QUELLE CONDIZIONI?

Principio del TEMPUS REGIT ACTUM

In linea generale, tutti i rapporti giuridici sono regolati con la norma vigente nel tempo in cui sono sorti (per assicurare il PRINCIPIO di CERTEZZA DEL DIRITTO), ma essendo il decreto legge un atto eccezionale, la sua mancata conversione rappresenta una deroga a questo principio.

LEGGE DI SANATORIA

- PER EVITARE INCERTEZZE DATE DALLA MANCATA CONVERSIONE “le camere possono regolare con legge i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti non convertiti” (art. 77 u.c.) e **stabilizzare gli effetti prodotti in quei 60 gg.**

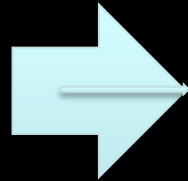
Questioni

- I d.l. sono norme o provvedimenti?
- **REITERAZIONE** sent. 360/1996: no decreti catenaccio, reiterazione soltanto se i motivi sono NUOVI

ES. c'è un **terremoto** in Irpinia si invia l'esercito, dopo 60 gg il d.l. non viene convertito, ma gli sfollati continuano a necessitare assistenza: si può reiterare il d.l.?

SCHEMA riassuntivo

LEGGE DELEGA (PARLAMENTO)
(3 requisiti)



DECRETO LEGISLATIVO
Iniziativa ministeriale
Deliberato dal Governo
Emanato con D.P.R.

DECRETO LEGGE
Iniziativa ministeriale
Deliberato dal Governo
Emanato con D.P.R.



LEGGE DI CONVERSIONE
(PARLAMENTO)

REFERENDUM abrogativo: art. 75 + L. 352/1970

- Istituto di democrazia diretta
- Può essere totale o parziale
- DIFFERENZE CON IL REFERENDUM COSTITUZIONALE
 - 1) Incide su leggi o atti con forza di legge
 - 2) Non lo possono chiedere 1/5 dei parlamentari
 - 3) Ha un doppio quorum

PROCEDIMENTO

- 1) **RICHIESTA**: 500.000 elettori, 5 Consigli regionali (Comitato promotore)
- 2) GIUDIZIO DI **PROCEDIBILITA'** : ufficio centrale per il referendum presso Corte Cassazione (requisiti formali)
- 3) GIUDIZIO DI **AMMISSIBILITA'** : Corte costituzionali (requisiti costituzionali)

PROCEDIMENTO

4) INDIZIONE P.R.

5) VOTAZIONE, DOPPIO QUORUM:

STRUTTURALE (50% + 1 AVENTI DIRITTO
AL VOTO)

FUNZIONALE (50% + 1 DEI VOTANTI
DEVONO VOTARE Sì)

6) PUBBLICAZIONE G.U. (d.P.R.)

LIMITI AL REFERENDUM

ESPLICITI, art. 75:

Leggi tributarie e di bilancio

Leggi di amnistia e indulto

Leggi di autorizzazione a ratificare i trattati internazionali

LIMITI AL REFERENDUM

- IMPLICITI:

Leggi costituzionali e atti con forza superiore alla legge

Leggi elettorali (solo parziale)

Leggi costituzionalmente necessarie (es. 352/1970)

Questioni

- Che cosa succede se il Parlamento cambia la legge oggetto di referendum? (sent. 69/1978)
- Il Parlamento può reintrodurre dopo un anno la norma abrogata?
- Se in un referendum i “no” superano i “sì” bisogna aspettare un certo tempo prima di riproporlo?

Questioni

- Che cosa succede se il Parlamento cambia la legge oggetto di referendum? (sent. 69/1978) **il quesito si trasferisce sulla nuova legge**
- Il Parlamento può reintrodurre dopo un anno la norma abrogata? **No la corte ha vietato, a meno che non ci siano nuove circostanze. Deroga a criterio cronologico.**
- Se in un referendum i “no” superano i “sì” bisogna aspettare un certo tempo prima di riproporlo? **Sì, 5 anni**

FONTI PRIMARIE A COMPETENZA RISERVATA

- REGOLAMENTI PARLAMENTARI
- LEGGI REGIONALI

COMPETENZA LEGISLATIVA

ESCLUSIVA

CONCORRENTE

RESIDUALE

LE FONTI SECONDARIE

- REGOLAMENTI GOVERNATIVI
- FONTI SECONDARIE A COMPETENZA RISERVATA

REGOLAMENTI

- FONTI SECONDARIE APPROVATE DAL GOVERNO ED EMANATE DAL P.R.
- PRINCIPIO DI LEGALITA'

FORMALE

SOSTANZIALE

PROCEDIMENTO

- **Iniziativa** ministro
- **Approvazione** Governo
- **Parere** del Consiglio di Stato
- **Emanazione** P.R. con controfirma dei singoli ministri competenti per materia
- **Pubblicazione** G.U. con obbligo di denominazione (l. 400/1988)

REGOLAMENTI GOVERNATIVI L. 400/1988, ART. 17

5 TIPI

DI ESECUZIONE

DI ATTUAZIONE e DI INTEGRAZIONE

DI ORGANIZZAZIONE DELLE P.A.

INDIPENDENTI

DELEGATI O DI DELEGIFICAZIONE

REGOLAMENTI INDIPENDENTI

- IN MATERIE NON DISCIPLINATE ANCORA DALLA LEGGE (es. internet,)
- MAI IN MATERIE COPERTE DA RISERVA DI LEGGE assoluta o relativa

REGOLAMENTI DELEGATI

- DELEGIFICAZIONE

DECLASSARE LA DISCIPLINA DI UNA
MATERIA DA UNA FONTE SUPERIORE
AD UNA INFERIORE

LEGGE DI DELEGIFICAZIONE A
CADENZA ANNUALE

LEGGE DI DELEGIFICAZIONE

- A) NORME GENERALI REGOLATRICI DELLA MATERIA
- B) ELENCO DI LEGGI CHE VERRANNO ABROGATE ALL' ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO GOVERNATIVO (ABROGAZIONE DIFFERITA O CONDIZIONATA)

LE FONTI SECONDARIE A COMPETENZA RISERVATA

STATUTO REGIONALE

LEGGE REGIONALE

REGOLAMENTI REGIONALI (ART. 117 c. 6: la
potestà regolamentare spetta allo stato nelle
materie esclusive, alle regioni in ogni altra
materia)

STATUTO COMUNALE

REGOLAMENTI COMUNALI

Un altro caso di ripartizione per competenza. Le authority

- Regolamenti autorità amministrative indipendenti

Es. Garante della privacy, delle telecomunicazioni, antitrust etc.

LE FONTI TERZIARIE E CONSUETUDINARIE

LE FONTI TERZIARIE

- Regolamenti ministeriali e interministeriali (D.M.)
- Regolamenti del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.p.c.m.)

art. 17, l. 400/1988: INIZIATIVA singolo ministro, EMANAZIONE singolo Ministro

LA CONSUETUDINE

2 elementi costituiscono una consuetudine

- a) Elemento temporale: Diuturnitas, **longa repetitio**
- b) Elemento psicologico: **Opinio iuris** ac necessitatis

Tipi di consuetudini

a) **Secundum** legem (sono richiamate dalla legge c.civ. ES. “SALVO CHE NON RISULTI DAGLI USI DEL LUOGO”)

Praeter legem

Contra legem (mai ammesse, tranne le consuetudini internazionali)

Tipi di consuetudini

a) **Comuni**: Art. 1 Preleggi es. frutti del vicino

Internazionali: Art. 10 Costituzione (sono le uniche fonti di rango costituzionale)

Costituzionali: es. consultazioni (differenze tra convenzioni e galateo istituzionale). Il Presidente della Repubblica è obbligato costituzionalmente a consultare prima di formare il Governo?

Come perde efficacia una consuetudine?

- A) per **desuetudine** (istituto che non opera mai nel caso di fonti atto)
- B) per **abrogazione** da parte di una qualsiasi fonte atto (anche di rango terziario)